

Regione: ok da Roma dopo 3 anni

Piano Rifiuti finalmente approvato con 16 pagine ricche di distinguo

Michele Cimino
PALERMO

Procedure avviate per selezionare esperto. Spesa prevista: 39.500 euro

Via libera da Roma, dopo tre anni di giacenza tra i tavoli ministeriali, al Piano Rifiuti della Regione siciliana, uno degli ultimi atti del governo Lombardo. Via libera per «mossioni e osservazioni», con cui il progetto trasmesso da Palazzo d'Orleans viene smontato, sezionato e rivisitato, con tempi d'attuazione e obiettivi letteralmente da obiettivi da raggiungere pari al 35% al 31 dicembre 2011, 45% al 31 dicembre 2013 e 65% al 31 dicembre 2015, ma le azioni individuate non sembrano poter garantire pari al 7,3%», passata al 10 per cento, stando ad una recente stima del governo Crocetta, nell'arco di questi anni d'attesa. Come dire che, seppure siano stati necessari per citare un'altra delle osservazioni, qualsiasi riferimento alla tutela dei beni definiti dall'Unesco patrimonio dell'umanità.

Per cui il Piano va «integra-

do di dire, perché al parere favorevole espresso dal ministero dell'Ambiente, di concerto con quello dei Beni Culturali, sono allegate ben 16 pagine di «condizioni, pre-aggiornare.

Un esempio, la raccolta differenziata, «sulla quale – osservano i ministri Gian Luca Galletti e Dario Franceschini – il piano punta con l'inversione di tendenza auspicata». E ricordano che «i dati relativi all'anno 2009 documentano una situazione estremamente arretrata, con una percentuale regionale quasi cinque anni per farla aumentare di due punti e mezzo, nei rimanenti cinque mesi o poco più, dovrebbe aumentare di ben 55 punti in percentuale. Manca, inoltre, to – precisa il ministro Franceschini – con i necessari approfondimenti, in termini di area vasta, inerenti alla verifica dell'eventuale presenza di siti Unesco e alla coerenza

esterna del Piano con i singoli piani di gestione dei siti Unesco rilevati».

Per adeguare il Piano alle indicazioni romane, pertan-

to, la Regione ha subito avviato le procedure per la selezione di un esperto. Spesa programmata 39.500 euro.

Audizione

● Oggi, a Roma, è in programma l'audizione della commissione di inchiesta sul ciclo dei rifiuti. Tra gli invitati, anche il presidente Crocetta. «Non ci contiamo, però, più di tanto – dice Claudia Mannino deputata di M5s – è la quarta volta che viene convocato e finora non si è mai presentato».



Gravi ritardi nella differenziazione. Un cassonetto stracolmo: immagine ricorrente nell'isola

Sicilia

Piano Rifiuti finalmente approvato con 16 pagine ricche di distinguo
Prodotto in un'aula per abbattere ogni... Spesa prevista: 39.500 euro

Da pag per la differenziazione? No di M5s

Ritardi nella bonifica, finanziamenti a rischio

Diritti comunali aumentati
Principio dei convenzionati

Concorso di idee
In attesa di...
In attesa di...

Siti dell'Unesco
Meccanismi da rivedere

Reportage
In attesa di...
In attesa di...

Avvicinato
In attesa di...
In attesa di...